

Alta formazione e importante ricerca con il corso di laurea dell'Università di Udine

L'appeal della comunicazione multimediale

Con circa 120 immatricolati all'anno, provenienti dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto, una laurea magistrale che attrae studenti da diversi corsi di laurea e un dottorato di ricerca che è arrivato ad avere 42 domande su 6 posti a disposizione, il corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali attivato a Pordenone dall'Università di Udine si sta confermando una proposta formativa di grande interesse, capace di intercettare le esigenze del mercato del lavoro e di offrire opportunità d'occupazione per i giovani. Come ha rilevato una recente indagine della Cciaa pordenonese, infatti, i giovani che concludono il primo ciclo di studi triennali in media trovano un impiego dopo cinque mesi dalla laurea.

addirittura una sorpresa è stato il riscontro avuto dal dottorato di ricerca in Comunicazione multimediale – spiega il prof. Gian Luca Foresti, presidente del Corso – che al suo debutto ha registrato più di 30 domande e nel 2007 ben 42, giunte da tutta Italia per sei posti a disposizione, tre con borse di studio e tre senza. Attualmente, quindi, sono 12 i ricercatori impegnati in una mol-

teplicità di progetti, perché – evidenzia Foresti – siamo impegnati in una forte e articolata attività di ricerca, che si sviluppa nei quattro laboratori attivi presso il Corso di laurea pordenonese. Il visual design, una disciplina nuova che attiene alla progettazione di prodotti grafici utilizzando i sistemi multimediali, è sviluppata dal laboratorio di Audio Visual Design che se ne occupa sia affrontando argomenti di tipo interdisciplinare, come i linguaggi della contemporaneità a base tecnologica (fotografia, video, cinema ed effetti speciali, musica elettronica), sia permettendo agli studenti di dedicarsi alla progettazione e alla realizzazione di prototipi di diversi prodotti, come video, interfacce web o manipolazioni digitali.

Nel laboratorio di Visione artificiale, invece, si studiano algoritmi di elaborazione delle immagini e video per lo sviluppo di sistemi intelligenti di visione. Questa realtà ha partecipato e partecipa a progetti finanziati da Ue, ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Friuli Venezia Giulia, importanti aziende e attualmente è coinvolta nello svi-

luppo di sistemi per l'archiviazione, il recupero e la trasmissione di documenti multimediali nel campo delle digital libraries; di algoritmi per l'ip-tv broadcasting e la comunicazione interpersonale; di sistemi intelligenti per l'interpretazione automatica di scene reali. Il laboratorio Audio sviluppa ricerche nell'ambito della comunicazione uomo-macchina basata sul suono non verbale ed ora sono allo studio sistemi di supporto per disabili, applicazioni nei campi della domotica e dell'edutainment (educazione/intrattenimento). Nel settore delle digital libraries, il gruppo di ricerca si occupa di algoritmi per la riduzione del rumore nelle registrazioni audio e dell'integrazione di metadati con il contenuto sonoro.

A Pordenone è attivo anche il laboratorio di Regia mobile televisiva, una struttura che non ha uguali in regione e pochi analoghi in altri atenei italiani. Tra le iniziative più innovative ed ambiziose, è compresa la costituzione della Net Tv dell'Università di Udine. Il progetto, in corso di realizzazione, prevede la creazione, entro i primi mesi del 2008, di una vera e propria emittente via web che



Gian Luca Foresti, presidente del corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali attivo a Pordenone

darà conto delle principali attività dell'ateneo friulano nei settori della ricerca e della diffusione del sapere. Per i giovani che sono alle prese con la scelta post-diploma, la Laurea triennale in Scienze e tecnologie multimediali attiva a Pordenone offre la possibilità di rispondere agli attuali processi di modernizzazione della comunicazione, in una prospettiva di sistematica interazione tra diversi linguaggi e diverse tecnologie. I laureati in Stm possono operare nel campo dell'editoria elettronica, dell'istruzione e formazione, degli archivi audiovisivi e multimediali. Il corso di Laurea magistrale in Comunicazione multimediale, uno dei primi tra quelli della classe di riferimento, bilancia adeguatamente competenze di tipo tecnologico con competenze di tipo umanistico. La sua nascita ha colmato il vuoto di una figura professionale capace non solo di comprendere gli aspetti tecnologici dei nuovi media e di gestirne i contenuti in maniera appropriata, ma anche di porsi come manager e innovatore nell'area della comunicazione multimediale. La riprova della sua efficacia formativa è data dalla capacità di impiego dei frequentanti, che – conclude il prof. Foresti – sono pressoché tutti collocati.

Per tutti gli studenti dei due corsi di laurea, infine, vi sono importanti opportunità di poter studiare o fare tirocinio all'estero, anche in università extraeuropee.

I laureati possono usufruire anche di opportunità di lavoro all'estero attraverso il programma Leonardo.